

COMUNICAZIONE ALL'UTENZA

CAMPIONI BIOLOGICI: MODALITÀ DI RACCOLTA E CONSERVAZIONE.

Spermiocoltura e spermiogramma

- Il paziente deve astenersi da rapporti sessuali e da eiaculazione per un minimo di 2 giorni a un massimo di 7 giorni e deve aver cessato terapie antibiotiche da almeno una settimana
- Lavare accuratamente i genitali esterni con acqua e sapone neutro, risciacquare abbondantemente ed asciugarli
- Il campione deve essere raccolto con estrema cura ed in maniera totale (evitare di perdere le prime gocce, e raccogliere anche le ultime mediante delicata spremitura dell'uretra) in un contenitore sterile ed inviato subito in laboratorio

Scotch Test

- Posizionare sull'orifizio anale il nastro adesivo trasparente di lunghezza pari a circa 3-4 cm, preferibilmente per tutta la notte oppure, in alternativa, al risveglio mezz'ora prima di alzarsi; evitare l'uso di borotalco e creme durante la raccolta
- Applicare in seguito il nastro adesivo trasparente sul vetrino portaoggetti nel senso della lunghezza, evitando la formazione di pieghe e/o bolle d'aria
- Nel caso in cui fossero richiesti più campioni da analizzare, effettuare la raccolta dei campioni in giorni diversi e consecutivi (ad es. raccogliere 3 campioni in 3 giorni successivi)
- Consegnare ogni singolo campione in laboratorio il più presto possibile; eventualmente conservare all'asciutto, a temperatura ambiente (+15°/+25° C) e lontano da fonti dirette di luce e di calore per non più di 24 ore.

Esame urine completo (chimico – fisico – microscopico)

- Utilizzare preferibilmente appositi contenitori monouso puliti (barattolini e provette reperibili in farmacia)
- Dopo aver eliminato il primo getto, raccogliere un adeguato campione del mitto intermedio (almeno 10 mL di urina) in occasione della prima minzione mattutina; in alternativa raccogliere le urine 3÷6 ore dopo l'ultima minzione
- Consegnare il campione in laboratorio il più presto possibile (al fine di evitare modificazioni morfologiche a carico degli elementi del sedimento, crescita di batteri, alcalinizzazione, etc.) e comunque entro 6 ore dalla raccolta se conservato a temperatura ambiente (+15°/+25° C) lontano da fonti dirette di luce e di calore.

Urine delle 24 ore

- Il giorno precedente la consegna in laboratorio scartare le urine della prima minzione mattutina, annotare l'ora e raccogliere in un unico contenitore ben pulito ed asciutto tutte le urine emesse durante le successive 24 ore, compresa l'urina della prima minzione del mattino successivo
- Durante la raccolta conservare il contenitore in luogo fresco o in frigorifero (+2°/+8° C) ed al riparo dalla luce solare diretta • Consegnare tutte le urine in laboratorio oppure, in alternativa, travasarne una aliquota in un barattolino/provetta monouso pulito avendo cura di indicare la diuresi.

Microalbuminuria: urina del mattino

- Utilizzare preferibilmente appositi contenitori monouso puliti (barattolini e provette reperibili in farmacia o in laboratorio)
- Dopo aver eliminato il primo getto, raccogliere un adeguato campione di urina (almeno 10 mL) in occasione della prima minzione mattutina immediatamente al risveglio evitando qualsiasi attività fisica prima della raccolta
- Consegnare il campione in laboratorio il più presto possibile oppure conservare in frigorifero (+2°/+8° C) per non più di 24 ore.

Urinocoltura: pazienti adulti

- Utilizzare esclusivamente appositi contenitori monouso sterili (bicchierini a bocca larga e con tappo a vite reperibili in farmacia).
- Lavare accuratamente i genitali esterni con acqua e sapone neutro, risciacquare abbondantemente e non asciugarsi.
- Dopo aver eliminato il primo getto, raccogliere direttamente nel contenitore il mitto intermedio in occasione della prima minzione mattutina
- Al fine di consentire il minor inquinamento possibile del campione, il contenitore deve restare aperto il tempo strettamente necessario per la raccolta, evitando di toccare le pareti interne con le mani o altro e subito richiuso ermeticamente e correttamente
- Consegnare il campione in laboratorio il più presto possibile oppure conservare in frigorifero (+2°/+8° C) per non più di 24 ore.

Urinocoltura: pazienti pediatrici

Attenzione ! La seguente modalità di raccolta delle urine nei pazienti pediatrici deve essere effettuata con cautela al fine di evitare la contaminazione del campione con materiale fecale e/o perineale

- Posizionare il bambino in posizione eretta
- Lavarsi le mani con acqua e sapone, risciacquarsi ed asciugarsi accuratamente (se possibile indossare guanti sterili)
- Lavare i genitali esterni ed il perineo del bambino con acqua e sapone neutro, risciacquare abbondantemente e non asciugare
- Aprire il sacchetto sterile evitando di toccarne l'interno ed applicarlo al perineo ed alla regione sovrapubica e stimolare opportunamente la minzione del bambino (nel caso in cui il bambino avesse difficoltà ad urinare, rimuovere il sacchetto ogni 20 minuti e ripetere la procedura di posizionamento fino alla raccolta del campione)
- Raccogliere le urine e richiudere il sacchetto utilizzando l'apposita linguetta adesiva
- Porre il sacchetto in posizione verticale nel contenitore sterile senza travasare le urine e chiudere il contenitore avvitando con cura il tappo
- Consegnare il campione in laboratorio il più presto possibile oppure conservare in frigorifero (+2°/+8° C) per non più di 24 ore.

Urinocoltura: pazienti con catetere permanente

Attenzione ! Non sconnettere mai il catetere per la raccolta delle urine.

- Lavarsi le mani con acqua e sapone, risciacquarsi ed asciugarsi accuratamente prima di indossare guanti sterili
- Clampare il catetere immediatamente a valle del dispositivo di prelievo
- Disinfettare il dispositivo del catetere predisposto per il prelievo
- Aspirare con una siringa da 10 ml la quantità di urina necessaria, dispensarla nel contenitore sterile avendo cura di chiuderlo immediatamente con l'apposito tappo
- Rimuovere il clampaggio dal catetere
- Consegnare il campione in laboratorio il più presto possibile oppure conservare in frigorifero (+2°/+8° C) per non più di 24 ore.

Feci: tests colturali ed immunochimici

Attenzione ! Non aggiungere conservanti al contenitore di raccolta. La modalità di raccolta e conservazione dei campioni fecali si applicano in caso di coprocoltura, ricerca di antigeni e tossine (*Helicobacter pylori* e Rotavirus/Adenovirus, *Clostridium difficile*, etc.), dosaggi immunochimici (calprotectina, lattoferrina, β 2defensina, elastasi pancreatica, etc.).

- Evitare possibilmente di raccogliere le feci direttamente nel vaso della toeletta o nel contenitore per il trasporto
- Utilizzare per il trasporto l'apposito contenitore sterile di plastica con paletta di raccolta
- Prelevare una quantità di materiale fecale pari ad una nocciola (oppure una quantità equivalente se le feci sono poltacee o liquide)
- Nel caso in cui fossero richiesti più campioni da analizzare, effettuare la raccolta dei campioni in giorni diversi e consecutivi (ad es. raccogliere 3 campioni di feci in 3 giorni successivi)
- Consegnare ogni singolo campione in laboratorio il più presto possibile; eventualmente conservare in frigorifero (+2°/+8° C) per non più di 24 ore, per i tests colturali, e per non più di 5 giorni, per i tests immunochimici.

Feci: ricerca parassiti intestinali

- Evitare possibilmente di raccogliere le feci direttamente nel vaso della toeletta o nel contenitore per il trasporto
- Utilizzare per il trasporto l'apposito contenitore sterile di plastica con paletta di raccolta.
- Prelevare una quantità di materiale fecale pari ad una nocciola (oppure una quantità equivalente se le feci sono poltacee o liquide)
- Nel caso in cui fossero richiesti più campioni da analizzare, effettuare la raccolta dei campioni in giorni diversi e consecutivi (ad es. raccogliere 3 campioni di feci in 3 giorni successivi)
- Consegnare ogni singolo campione in laboratorio il più presto possibile; eventualmente conservare in frigorifero (+2°/+8° C) per non più di 24 ore oppure a temperatura ambiente (+15°/+25° C)

Feci: ricerca sangue occulto (FOB)

Attenzione ! Non raccogliere assolutamente le feci in presenza di emorroidi sanguinanti e/o flusso mestruale. Non è necessario seguire una dieta priva di carni. Evitare l'uso dello spazzolino da denti la sera precedente la raccolta onde prevenire possibili sanguinamenti delle gengive.

- Valgono le stesse modalità di raccolta indicate nel precedente paragrafo nel caso in cui si utilizzi l'apposito contenitore sterile di plastica con paletta di raccolta
- Se si utilizza invece il dispositivo per il campionamento delle feci, attenersi alle modalità di raccolta indicate nel foglietto illustrativo allegato alla confezione.

Espettorato

- L'espettorato deve essere raccolto al mattino in contenitore sterile a bocca larga (reperibile in farmacia)
- Sciacquare accuratamente il cavo orale con alcuni gargarismi effettuati con acqua
- Eseguire una espettorazione profonda e raccogliere l'espettorato direttamente nel contenitore

- Richiudere ermeticamente e correttamente il contenitore; portarlo subito in laboratorio
- In soggetti incapaci di raccogliere l'espettorato per incapacità del riflesso della tosse oppure per secrezione bronchiale scarsa, si consiglia, nei due giorni precedenti l'esame, la somministrazione di mucolitici od espettoranti.

Crioglobuline

L'esame si esegue esclusivamente presso la Sala prelievi del P.O. S.Rosa

Aldosterone in Clinostatismo

Come prepararsi: Dieta a contenuto di sodio stabile da 3 settimane e/o come da indicazione del medico curante.

Clinostatismo: almeno 30 minuti in posizione supina prima del prelievo.

Aldosterone in Ortostatismo

Come prepararsi: Dieta a contenuto di sodio stabile da 3 settimane e/o come da indicazione del medico curante.

Ortostatismo: prelevare dopo 2 ore di stazione eretta (meglio se di deambulazione).

L'esame Aldosterone in clinostatismo viene eseguito esclusivamente.

- presso la Sala prelievi del P.O. S.Rosa dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00, previa accettazione al CUP entro le ore 9.30
- presso gli Spoke di Acquapendente, Civitacastellana, Tarquinia e Montefiascone tutti i giorni durante l'orario delle rispettive Sale Prelievo.

Preparazione dell'utente al prelievo di sangue venoso.

Preparazione dell'utente al prelievo di sangue venoso Il prelievo di sangue venoso in condizioni standard deve essere eseguito nelle ore del mattino e con paziente digiuno. La corretta preparazione del paziente agli esami di laboratorio è una condizione imprescindibile al fine di garantire una adeguata qualità preanalitica necessaria all'attendibilità del risultato diagnostico finale. Pertanto, si dovrà prestare la massima attenzione a tutti quei fattori che possono influenzare anche le condizioni fisiologiche individuali (dieta, bioritmi, stress psicofisici, terapie farmacologiche, postura, gravidanza, esercizio fisico, traumi chirurgici, etc.) nella fase di preparazione al prelievo. Il paziente dovrà quindi evitare comportamenti scorretti nel periodo antecedente il prelievo ed osservare le seguenti indicazioni generali.

Periodo precedente (almeno 2 giorni prima del prelievo)

- Astenersi dall'attività fisica intensa e/o prolungata nel tempo
- Evitare possibilmente particolari situazioni di stress emotivo e/o psichico.

Periodo immediatamente precedente (il giorno prima del prelievo)

- Non modificare il regime alimentare, evitando variazioni nella quantità e nella tipologia dei cibi assunti
- Non fumare
- Osservare un digiuno di almeno e non oltre 8-12 ore (si ricorda che usualmente i valori di riferimento sono determinati sempre su popolazioni di pazienti digiuni); il digiuno è obbligatorio per la determinazione di glucosio, insulina, colesterolo, trigliceridi, ferro, vitamina B12, acido folico, acidi biliari; evitare di assumere integratori alimentari .
- Evitare, se possibile e previo consenso medico, l'assunzione di farmaci quali ansiolitici, antinfluenzali, antinfiammatori, analgesici.

Il giorno del prelievo

- Astenersi dal cibo e dal fumo durante l'attesa del proprio turno
- Rimanere possibilmente seduto e tranquillo da almeno 30 minuti prima del prelievo